

## SUL CONFINE

fuori l'albore del dì bianco sale  
urlando luce per chi in ade cade:  
– *a orfeo ché volto rimuore il cuore* –  
nel fondo stallo per parole vane  
al tempo che d'inane cola uguale  
a nebbia che colma la via intera  
sul confine dell'impietoso mare

senza tregua si continua ad errare  
vagando a canto di fatua chimera.